



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E MANAGEMENT**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea in Economia e Management, appartenente alla classe delle lauree L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale e L-33 - Scienze economiche, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Economia e Management, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi (referente principale) e il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici (associato).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Il corso di laurea in Economia e Management si propone di fornire agli studenti una solida base di strumenti gestionali, economici, matematico/statistici e giuridici che consentano di sviluppare un'autonoma capacità di analisi e di giudizio ed in particolare di approfondire:

- le strategie e i processi di decisione economica e finanziaria delle imprese, dei consumatori, degli intermediari finanziari e dei regolatori;
- le dinamiche dei diversi settori e dei rispettivi mercati, nonché gli effetti di tali dinamiche sullo sviluppo economico, la distribuzione del reddito e della ricchezza;
- l'evoluzione della dinamica macroeconomica, gli interventi di politica fiscale e monetaria e più in generale le decisioni di politica economica, ivi comprese le scelte in materia istituzionale e regolamentare;
- i problemi inerenti il management e l'organizzazione delle imprese private e delle amministrazioni pubbliche.

In base ai suddetti obiettivi le competenze operative negli ambiti disciplinari aziendale ed economico vengono particolarmente valorizzate; a ciascun ambito infatti è riservato un numero minimo di crediti per insegnamenti di base e caratterizzanti (42) superiore al massimo previsto per ciascuno dei due ambiti nelle due classi; anche per gli altri due ambiti disciplinari previsti dagli ordinamenti, l'ambito giuridico e quello statistico-matematico, la proposta intende assicurare agli studenti del corso di laurea una preparazione ampia e sufficientemente approfondita dal punto di vista contenutistico e operativo, riservando a ciascuno dei due ambiti un numero minimo di crediti per insegnamenti di base e caratterizzanti (24) superiore al massimo previsto per ciascun ambito nelle due classi; infine la proposta riserva 12 crediti a insegnamenti (econometria e statistica economica) che si collocano al confine fra gli ambiti aziendale, economico e statistico-matematico e che mirano a rafforzare le competenze quantitative dei laureati impiegabili nel campo degli studi e delle applicazioni economiche e aziendali.

Con l'adozione della proposta sopra illustrata, il piano di studi del corso di laurea in Economia e Management risulta sostanzialmente definito per l'intero triennio: tutti gli insegnamenti vengono infatti a essere prefissati, con l'eccezione di due coppie di insegnamenti da 9 crediti in alternativa, rispettivamente all'interno dell'ambito aziendale e di quello economico, e di insegnamenti a libera scelta per un totale di 15 crediti. La struttura piuttosto rigida del piano di studi, strettamente connessa alla natura interclasse del corso proposto, corrisponde anche a un obiettivo autonomamente e deliberatamente perseguito: è infatti convinzione dei proponenti che un percorso molto ben strutturato, qual è quello proposto, favorisca in maniera molto rilevante la prosecuzione regolare degli studi, evitando rallentamenti e dispersioni e riducendo drasticamente gli abbandoni. Il percorso formativo proposto intende anche facilitare l'adozione di metodi didattici innovativi: per i primi due anni di corso si prevede infatti che gli studenti siano tenuti a frequentare due insegnamenti per ciascuno dei tre trimestri nei quali è suddiviso il calendario accademico annuale; in ciascuno dei primi sei trimestri, inoltre, uno dei due insegnamenti trimestrali è un insegnamento esteso e compatto da 12 crediti, di cui 9 riservati a lezioni e 3 a esercitazioni, riguardante una disciplina fondamentale in ambito aziendale (management e analisi di bilancio), economico (microeconomia e macroeconomia) e quantitativo (matematica e statistica).

I profili professionali di riferimento sono:

Tecnico bancario e della gestione finanziaria

Consulente

Agente di commercio

Contabile e specialista nella gestione e nel controllo

Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali

Imprese private e pubbliche amministrazioni

Art. 2 - Accesso

1. Per essere ammessi al corso di laurea in Economia e Management occorre possedere un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Il corso è ad accesso programmato, ai sensi dell'art. 2 della legge 264/1999. In questo modo vengono garantiti laboratori, didattica innovativa, utilizzo di postazioni informatiche con idonea assistenza d'aula. Il numero è deliberato di anno in anno dagli organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibile per l'organizzazione, la gestione e il funzionamento del corso.

2. Per l'ammissione al corso si richiede il possesso di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di studi. La graduatoria per l'ammissione viene stilata sulla base di una prova con questionario - volto ad accertare le conoscenze di base relative all'area linguistico-espressiva, e alle capacità logiche e matematiche, con le modalità deliberate dagli organi accademici competenti.

3. La verifica delle conoscenze disciplinari necessarie per la frequenza del corso avviene contestualmente allo svolgimento della suddetta prova di selezione. Le conoscenze disciplinari di accesso si intendono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione della votazione minima indicata nel bando di concorso.

Agli studenti ammessi con una votazione inferiore alla minima prefissata ai fini della verifica di cui sopra sono assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi; qualora lo studente non assolva gli obblighi entro il predetto termine non potrà sostenere gli esami degli anni successivi al primo. Per l'ammissione di studenti internazionali, sarà requisito fondamentale il possesso di conoscenze e competenze linguistiche tali da consentire un proficuo scambio comunicativo. Le conoscenze disciplinari di accesso nell'ambito della comprensione verbale si intendono

D.R. 0296695 del 21 settembre 2015

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione della votazione minima indicata nel bando di ammissione e nel Manifesto degli Studi. Il mancato raggiungimento di tale votazione minima comporterà, per i candidati internazionali, la non ammissione al corso di laurea, a prescindere dal posizionamento nella graduatoria.

4. Anche gli studenti che chiedono il trasferimento da altri corsi di laurea o che sono già in possesso di un titolo di laurea e ne richiedono il riconoscimento (parziale o totale) devono effettuare il test e posizionarsi in graduatoria. Per gli studenti trasferiti da altri atenei o da altri Corsi di Laurea, il passaggio ad anni successivi al primo si intende riconosciuto solamente qualora il conseguimento del numero di CFU previsto (30 per l'iscrizione al secondo anno, 60 per l'iscrizione al terzo anno) avvenga conteggiando solo esami equivalenti a quelli previsti come obbligatori nel piano didattico delle attività formative di tutti e tre gli anni di corso di EMA. Il Collegio Didattico si riserva di riconoscere esami differenti, inserendoli tra gli esami a scelta libera del piano degli studi, purché coerenti con il percorso formativo, come ad esempio esami nell'area matematico/statistica.

5. Per frequentare proficuamente il corso è altresì necessaria la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro europeo di riferimento. La conoscenza della lingua inglese è accertata attraverso il superamento di un apposito test. Qualora le verifiche della conoscenza della lingua inglese non risultino positive, è attribuito un obbligo formativo da soddisfare entro il primo anno di corso. In ogni caso, il conseguimento dell'idoneità B1 di lingua inglese è propedeutico rispetto al sostenimento dell'esame di English Business Communication previsto dal corso di laurea.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. La durata normale del corso di laurea in Economia e Management è di tre anni.

Per il conseguimento della laurea è richiesta l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari, comprensivi di quelli riservati alla prova finale.

2. Il corso di laurea in Economia e Management non prevede curricula.

3. Le attività formative sono organizzate su base trimestrale.

Sono previste diverse tipologie di attività formativa, fra le quali:

- lezioni frontali;
- esercitazioni;
- laboratori;
- tirocini o stage svolti sia all'interno sia all'esterno dell'Ateneo;
- attività seminariali interne (organizzate dal corso di laurea in Economia e Management, dai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano cui afferiscono i docenti del corso di laurea medesimo, dalla Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali, nonché da altre strutture universitarie).

4. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Economia e management, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'Ordinamento didattico di riferimento, sono elencati nel successivo art. 4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati da altri corsi di laurea della Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri atenei.

Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere allo svolgimento degli obiettivi formativi ad esso assegnati in funzione dei diversi curricula, comprende di norma:

- a) la trattazione delle nozioni generali;
- b) l'esame approfondito di particolari tematiche e metodi d'analisi;
- c) l'applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite in relazione ai punti precedenti alla soluzione di problemi economici e aziendali;
- d) eventuali esercitazioni, seminari e laboratori diretti a sviluppare la capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite.

D.R. 0296695 del 21 settembre 2015

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

Gli insegnamenti sono, di norma, monodisciplinari ma possono anche essere organizzati in corsi integrati, cioè composti da moduli coordinati compresi in settori scientifico-disciplinari diversi e impartiti da docenti diversi.

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea danno luogo all'acquisizione di crediti nella misura stabilita al successivo art.5, dove vengono altresì indicate, quando previste, le propedeuticità alle quali gli studenti sono tenuti. Nessun insegnamento ufficiale può dar luogo all'acquisizione di meno di 6 crediti. I crediti attribuiti agli insegnamenti articolati in corsi integrati, cioè composti da moduli coordinati compresi in settori scientifico-disciplinari diversi, sono pari alla somma dei crediti dei moduli che li compongono.

Le esercitazioni, i seminari, i laboratori con guida continuativa di docenti sono computati in crediti, in relazione alla loro durata.

5. Ogni credito, corrispondente a 25 ore di impegno per studente, è equivalente rispettivamente a:

- ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti come le esercitazioni, prevedendo che le restanti ore siano dedicate allo studio individuale;
- ore dedicate a esercitazioni o attività didattiche in laboratorio, prevedendo che le restanti ore siano dedicate allo studio e alla rielaborazione personale;
- 25 ore di studio individuale;
- 25 ore di tirocinio.

6. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento della relativa prova d'esame, che dà luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo.

Per gli insegnamenti articolati in moduli, anche nel caso di corsi integrati, la prova d'esame è unica e prevede la verifica del profitto per ciascuna parte che compone il corso con un unico voto finale. Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra questi il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni. Per ciascun insegnamento gli esami potranno svolgersi in forma scritta e/o orale e potranno prevedere, oltre alle prove finali, scritte e/o orali, anche la valutazione *in itinere* di elaborati, saggi, soluzioni di esercizi e simili prodotti durante lo svolgimento del corso.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera (inglese) avviene con la prova d'esame dell'insegnamento di English Business Communication (L-LIN/12) che è obbligatorio.

Allo studente è lasciata ampia libertà nell'individuazione delle attività a sua scelta. Le attività a scelta dello studente, a cui sono attribuiti 15 crediti, possono essere selezionate tra tutti gli insegnamenti o moduli di insegnamento attivati nell'Ateneo di cui non si sia già sostenuto l'esame. I crediti a scelta possono essere, altresì, acquisiti in altre attività, purché coerenti con il progetto formativo implicito nel piano di studi formulato dallo studente. Il competente Collegio didattico stabilisce il numero di crediti da attribuire a tali attività.

7. Rientra nel percorso didattico, al quale lo studente è tenuto ai fini dell'ammissione alla prova finale, lo svolgimento di un tirocinio formativo che consenta l'acquisizione di 6 CFU.

Per insegnamenti particolarmente seguiti e per garantire un più adeguato rapporto studenti/docente, possono essere previste iterazioni, anche con programmi differenziati in relazione ai gradi di apprendimento richiesti. La relativa proposta è avanzata dal competente Collegio didattico ed è deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi.

La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente nel manifesto degli studi, nel portale di Ateneo e nel sito del corso di laurea.

D.R. 0296695 del 21 settembre 2015

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

8. La verifica dell'eventuale obsolescenza dei contenuti culturali e professionali di singoli insegnamenti, anche al fine di verificare la riconoscibilità dei crediti acquisiti e di stabilire eventuali esami integrativi, è compiuta, da una Commissione appositamente nominata dal Collegio didattico del corso di laurea in Economia e Management.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Economia e Management, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamenti	SSD
Informatica	INF/01
Informatica generale	INF/01
Diritto privato	IUS/01
Diritto commerciale	IUS/04
Diritto dell'economia	IUS/05
Diritto della navigazione	IUS/06
Diritto del lavoro	IUS/07
Diritto pubblico	IUS/09
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09
Diritto tributario	IUS/12
Diritto del commercio internazionale	IUS/13
Diritto internazionale	IUS/13
Diritto internazionale dell'economia	IUS/13
Organizzazione internazionale	IUS/13
Diritto dell'Unione europea	IUS/14
Lingua francese	L-LIN/04
Lingua spagnola	L-LIN/07
Lingua e traduzione lingua inglese	L-LIN/12
English business communication	L-LIN/12
Logica matematica	MAT/01
Analisi matematica	MAT/05
Probabilità e statistica matematica	MAT/06
Ricerca operativa	MAT/09
Logica e filosofia della scienza	M-FIL/02
Geografia economico-politica	M-GGR/02
Psicologia generale	M-PSI/01
Psicologia sociale	M-PSI/05
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06
Economia del lavoro	SECS-P/01
Economia dell'ambiente	SECS-P/01
Economia dello sviluppo	SECS-P/01
Economia industriale	SECS-P/01
Economia internazionale	SECS-P/01
Economia monetaria	SECS-P/01
Economia politica	SECS-P/01
Economics of growth	SECS-P/01

Economics of institutions	SECS-P/01
International economics and policy	SECS-P/01
Istituzioni internazionali e sviluppo economico	SECS-P/01
Macroeconomia	SECS-P/01
Macroeconomics	SECS-P/01
Microeconomia	SECS-P/01+ SECS-P/02
Microeconomics	SECS-P/01
Philosophy of economics	SECS-P/01
Politica economica	SECS-P/02
Politica economica e monetaria dell'Unione economica	SECS-P/02
Politica economica internazionale	SECS-P/02
Public economics	SECS-P/03
Scienza delle finanze	SECS-P/03
Economia ambientale	SECS-P/03
Economia dell'ambiente e dell'energia	SECS-P/03
Econometria	SECS-P/05
Economia applicata	SECS-P/06
Amministrazione e controllo direzionale	SECS-P/07
Analisi di bilancio	SECS-P/07
Economia aziendale	SECS-P/07
Economia aziendale e accounting	SECS-P/07
Programmazione e controllo	SECS-P/07
Analisi di settore e strategie di impresa	SECS-P/08
Strategia aziendale	SECS-P/07
Business planning e start-up di impresa	SECS-P/08
Economia dei servizi pubblici	SECS-P/08
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08
Economia e gestione dell'innovazione	SECS-P/08
Economia e tecnica della pubblicità	SECS-P/08
Management	SECS-P/08
Marketing	SECS-P/08
Social media e digital marketing	SECS-P/08
Finanziamenti d'azienda	SECS-P/09
Marketing e strategie di impresa	SECS-P/08
Mercati finanziari	SECS-P/11
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11
Economia dei mercati e degli intermediari finanziari	SECS-P/11
Economia bancaria	SECS-P/11
Storia dell'economia europea	SECS-P/12
Storia d'impresa	SECS-P/12
Storia economica	SECS-P/12
Statistica	SECS-S/01
Statistica economica	SECS-S/03
Statistica per le decisioni aziendali	SECS-S/01
Statistica per i Big Data	SECS-S/01
Statistica per Big Data economico/aziendali	SECS-S/03
Demografia	SECS-S/04

D.R. 0296695 del 21 settembre 2015
D.R. 25 del 27 settembre 2016
D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020
D.R. 3374/22 del 14.7.2022

Statistica sociale	SECS-S/05
Complementi di matematica	SECS-S/06
Matematica	SECS-S/06
Matematica di base	SECS-S/06
Matematica finanziaria	SECS-S/06
Matematica per le scienze sociali	SECS-S/06
Matematica per l'economia e la finanza	SECS-S/06
Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06
Politica dell'integrazione europea	SPS/04
Politica dell'Unione europea	SPS/04
Politiche europee	SPS/04
Rationality, behaviour and institutions	SPS/04
Scienza politica	SPS/04
Storia dell'integrazione europea	SPS/06
Sistemi sociali comparati	SPS/07
Sociologia generale	SPS/07
Relazioni industriali	SPS/09
Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/09
Sociologia economica	SPS/09

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento o Dipartimenti competenti, approvata dal Senato Accademico. La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi, nel portale di Ateneo e nel sito del corso di laurea. Nel portale di Ateneo e nel sito del corso di laurea sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.

Art.5 - Piano didattico

Insegnamento	Ambito	CFU tot.	SSD
Economia aziendale e accounting	Aziendale C	12	SECS-P/07
Matematica	statistico-matematico B+C	12	SECS-S/06
English business communication	Affine A	9	L-LIN/12
Management	Aziendale B	9	SECS-P/08
Diritto privato	Giuridico B	6	IUS/01
Microeconomia	Economico C	12	SECS-P/01 + SECS-P/02
Diritto commerciale	Affine A	6	IUS/04
Statistica	statistico-matematico C	12	SECS-S/01
Econometria	Affine A	6	SECS-P/05
Macroeconomia	Economico C	12	SECS-P/01
Analisi di bilancio	Aziendale C	12	SECS-P/07
Scienza delle finanze	Economico C	9	SECS-P/03

D.R. 0296695 del 21 settembre 2015
D.R. 25 del 27 settembre 2016
D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020
D.R. 3374/22 del 14.7.2022

Statistica per le decisioni aziendali oppure Statistica per Big Data economico/aziendali	Affine A	6	SECS-S/01 SECS-S/03
Economia degli intermediari finanziari Oppure Marketing	Aziendale C	9	SECS-P/11 SECS-P/08
Diritto del lavoro	Giuridico C	6	IUS/07
Politica economica oppure Storia economica	Economico B	9	SECS-P/02 SECS-P/12
Diritto dell'Unione Europea	Giuridico C	6	IUS/14
Totale generale (insegnamenti curricolari)		153	

Lo studente deve conseguire 15 CFU a scelta libera, anche con esami in insegnamenti impartiti in altri corsi di laurea o in altre facoltà.

Ai fini dell'acquisizione di questi 15 CFU il Collegio Didattico suggerisce gli insegnamenti non scelti tra le alternative del 3° anno, oppure gli insegnamenti a offerta libera proposti nell'anno in corso.

Come già anticipato lo studente deve inoltre svolgere un tirocinio formativo che consenta di acquisire 6 CFU.

Totale generale (insegnamenti curricolari + insegnamenti a libera scelta)		168	
Tirocinio		6	
Totale generale		174	

Prova finale

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 174 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento della laurea in Economia e Management.

La prova finale, a cui sono assegnati 6 crediti formativi, consiste nella preparazione e redazione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti. L'elaborato scritto, la cui lunghezza è, di norma, non superiore a 40 cartelle, può essere redatto anche in lingua inglese. Lo studente può scegliere l'argomento dell'elaborato concordandolo con un docente di un insegnamento del corso di laurea in Economia e Management di cui abbia superato l'esame o in alternativa con un altro docente del Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi. Eventuali eccezioni a tale norma dovranno essere ratificate dal Coordinatore del corso di studio.

Propedeuticità

Per il corso di laurea in Economia e Management valgono le propedeuticità riportate nel Manifesto degli Studi.

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello

svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.

Con cadenza annuale e secondo le rispettive competenze il Collegio didattico, la Commissione paritetica docenti-studenti nominata ai sensi del regolamento del Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi e il Gruppo di riesame istituito in seno al corso di laurea predispongono i documenti richiesti dalla normativa in vigore nell'ambito dei processi di Assicurazione della Qualità.